



1589 40

Per il Medico ————— 70
Per il Cancelliere et m^o de sede ————— 75
Per il Curato ————— 54
Per il censo di cento cinquanta soldi che non
mai pagato al Comune da Berni

Mag^o et Ecc^o J. Anselmo Capitano usque ex consiliariis senatus
seminando sic consulendo dixit circa la datina venduta
dalla Città a m^o Bart^o Bertio: perche io ho informazione
fuit amissi per della capitulatione incisa fatta et anco della supplica
Lupinos 23 delsi et giusto rescripto in essa fatto dall'Officio sig. Padrone
ob fabas 33 del
non
aedo che a la città sarebbe gran pregiudicio lasciata pas-
sare con: et per cio non dipendere chese senza all'Officio
sig. D. Gio: Antonio nro Padrone in nome di questa
universita, la quale sia fatta da quelli istessi che fecero
il libro della datina detta: auio conserghu giustamente
il bisogno: perche ucome passo ognicosa, et conuata la
resolutione da sua sig. Officio sia si rinegga il conto a m^o
Bartolomeo Bertio et sia astretto subito calcolato il conto a
stornare qualche datai fu promesso nell'instrumeto et quelli
che Charranno a rivedere il conto siano m^o Anselmo fari
bono m^o Gio: Zuchetto et m^o Donato Gramato; liquali
habbiano autorità di calcolare et far conto finale per questo
negotio tra la Mag^o Città et m^o Bart^o Bertio.

Per circa al secondo perche si uede chiamar^o che la Città
ha de molti debiti et forte ha qualche credito: per^o non
dipendere chese uogga et se faua lista de tutti quelli che
deuono dare et di quanto et perche: quale sedia in nome

nome de
signor
et
si uede, se
Gio: Anselmo
placando
emissione
spendesse
mandare
inteso in
per lid
D. Paulus
seuando
manit
Per intro
Boni a
disag
Mag^o D. Me
dij si
iuta fuit per de m^o
Lupinos 46 del
hi non offa
deem fabij in nro a
contra
ment
con lue
do la
brigni
u cat